

## AVVISO AL PUBBLICO

Acea Ato 2 S.p.A.

### PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA PER L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

La Società Acea Ato2 S.p.A. con sede legale in Piazzale Ostiense, n. 2, 00154 Roma (RM) comunica di aver presentato in data 29/12/2022 al Ministero della transizione ecologica ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006, istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto

**“Messa in sicurezza e ammodernamento del sistema idrico del Peschiera (Lazio)”, L. n. 108/2021, ex DL n. 77/2021, Allegato IV - CUP G33E17000400006 - “Nuovo tronco superiore Acquedotto del Peschiera - dalle Sorgenti alla Centrale di Salisano”**

~~compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 alla lettera \_\_\_\_\_, denominata “\_\_\_\_\_”.~~

*(oppure)*

~~compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 2 lettera d), denominata “acquedotti con una lunghezza superiore ai 20 km”, di nuova realizzazione e ricadente parzialmente in aree naturali protette comunitarie (siti della Rete Natura 2000).~~

*(e) (Paragrafo da compilare se pertinente)*

~~tra quelli ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto \_\_\_\_\_ denominata “\_\_\_\_\_” ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.~~

*(oppure)*

~~tra quelli ricompresi e finanziati in tutto o in parte nel Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) ed anche nella tipologia, elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.~~

*(oppure)*

tra quelli ricompresi nel PNRR ed inseriti nell'Allegato IV al DL 77/2021, al punto 8 denominata “Messa in sicurezza e ammodernamento del sistema idrico del Peschiera (Lazio)” ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata e attesta che è stata presentata istanza ex art. 44 c.1, DL 77/2021, al Cons.Sup.LL.PP. - Comitato speciale in data gg/mm/aaaa stato ottenuto il parere del Cons.Sup.LL.PP. con nota prot. n.46 del 14/10/20, allegati ai sensi dell'art. 44 comma 1bis e seguenti del DL 77/2021.

A norma dell'art. 44 DL 77/2021, c. 3, come modificato e integrato dall'art. 10, c. 1 del DL 68/2022, “Le procedure di valutazione di impatto ambientale di tutti gli interventi di cui all'Allegato IV del presente decreto sono svolte con le modalità e nei tempi previsti per i progetti di cui al comma 2-bis dell'articolo 8 del citato decreto legislativo n. 152 del 2006. In relazione agli interventi di cui all'Allegato IV del presente decreto, per la cui realizzazione è nominato un commissario straordinario ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, fermo quanto previsto dal quarto periodo del presente comma, si applica, altresì, la riduzione dei termini prevista dal medesimo articolo 4, comma 2, secondo periodo, del decreto-legge n. 32 del 2019, compatibilmente con i vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea, ivi inclusi quelli previsti dalla direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio ((, del 13 dicembre 2011)).”

(oppure)

- tra quelli ricompresi nel PNRR ed inseriti nell'Allegato IV al DL 77/2021, al punto \_\_\_\_\_ denominata "\_\_\_\_\_" ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata e attesta che è stata presentata istanza ex art. 44 c.1, DL 77/2021, al Cons.Sup.LL.PP. Comitato speciale in data \_\_\_\_\_ gg/mm/aaaa e, altresì, con provvedimento N. \_\_\_\_\_ del gg/mm/aaaa, è stato nominato il Commissario straordinario, ai sensi del D.L. 32/2019, convertito dalla L. 55/2019. Pertanto, per l'opera in esame si applica quanto previsto dal comma 3, secondo periodo, art. 6 del D.L. 152/2021, che stabilisce l'ulteriore riduzione dei termini.

(oppure)

- tra quelli finanziati a valere sul fondo complementare ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.

*Inserire un testo libero adeguate informazioni che consentono di inserire il progetto nella categoria indicata*

La tipologia di procedura autorizzativa necessaria ai fini della realizzazione del progetto è *la Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.)* e l'Autorità competente al rilascio è *il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Direzione Generale Valutazioni Ambientali, Divisione V "Procedure di valutazione VIA e Vas"*;

Il progetto è localizzato:

Stato/i	Italia
Regione/i	Lazio
Città metropolitana/e	-
Provincia/e	Rieti
Comune/i	Belmonte in Sabina, Castel Sant'Angelo, Cittaducale, Mompeo, Montenero Sabino, Monte San Giovanni in Sabina, Rieti, Salisano
Comune/i limitrofi	Borgo Velino, Cantalice, Casaprota, Casperia, Castelnuovo di Farfa, Colli sul Velino, Concerviano, Contigliano, Micigliano, Montopoli di Sabina, Petrella Salto, Poggio Bustone, Poggio Catino, Poggio Mirteto, Poggio Nativo, Rivodutri, Rocca Sinibalda, Roccantica, Torricella in Sabina
Area/e marina/e	-

e prevede la realizzazione del Nuovo Tronco Superiore dell'Acquedotto del Peschiera, dalle Sorgenti all'area di Salisano. La nuova opera è necessaria ed improcrastinabile per ridurre il rischio di gravissimo ed insostenibile deficit nell'approvvigionamento idrico dell'area metropolitana di Roma, riconducibile a danni all'infrastruttura esistente e in esercizio continuativo da oltre 80 anni. I principali obiettivi diretti sono, pertanto, connessi con la possibilità di abbattere il rischio di fuori servizio del sistema, con grave impatto sull'approvvigionamento idrico della popolazione servita, conseguente alla configurazione "in serie" delle opere di captazione – acquedotto - nodo di Salisano. La nuova opera consente il trasporto verso Roma della portata di concessione. Il progetto è composto dalle opere di seguito descritte, partendo da monte verso valle secondo la direzione del flusso idrico.

Gli interventi in progetto consistono in:

**Opere di derivazione – sorgenti – Piana di San Vittorino:** tali opere consistono nell'ottimizzazione del sistema di gestione della captazione, nella realizzazione di un nuovo manufatto di partenza delle opere di derivazione, connesso alla centrale esistente nell'area, e nell'attraversamento con due condotte DN2500 posate in microtunnelling, della Piana di San Vittorino, per una lunghezza di circa 2900 m, fino ad arrivare al nuovo manufatto di partenza dell'acquedotto. La nuova configurazione

delle opere di progetto consentirà la derivazione dell'intera portata con funzionamento idraulico a gravità, ovvero senza necessità di impianto di sollevamento.

**Nuovo Tronco Superiore dell'Acquedotto del Peschiera:** il tracciato del nuovo acquedotto è costituito da tre gallerie da realizzare con tecnologia TBM-EPB DN4000 dal Manufatto di Partenza dell'acquedotto, in località Cotilia nel Comune di Cittaducale, alla frazione di San Giovanni Reatino del Comune di Rieti, con l'attraversamento delle valli Salto e Turano mediante dei sifoni costituiti da una doppia tubazione DN 2500 da realizzarsi con la tecnica del microtunnelling, rispettivamente di lunghezza pari a circa 630 m e circa 530 m; da San Giovanni Reatino a Salisano invece sarà realizzata una galleria scavata con ROCK TBM DN7500. Le gallerie scavate tramite TBM-EPB DN4000 sono denominate Galleria Ponzano, Cognolo e Zoccani, e presentano lunghezze rispettivamente di circa 4700 m, 2900 m e 2100 m. La galleria che verrà realizzata con ROCK TBM DN7500 è invece denominata Montevecchio e ha una lunghezza di circa 13400 m.

**Nodo di Salisano e sorpasso generale della centrale:** il Nuovo Acquedotto del Peschiera termina nel Manufatto Nodo S, da cui è previsto il collegamento alla Vasca di Carico esistente (galleria di circa 320 m con scavo in tradizionale) per l'alimentazione della Centrale idroelettrica con la portata di concessione, pari a 10 m<sup>3</sup>/s. È prevista quindi l'esecuzione del sorpasso generale dell'area della centrale, mediante la realizzazione di due pozzi di dissipazione del carico piezometrico e di una galleria di sorpasso, da realizzarsi mediante TBM DN4000 per una tratta di circa 1500 m e con scavo in tradizionale per una tratta finale di circa 500 m. Il sistema di sorpasso si completa con un nuovo manufatto cosiddetto "Bipartitore" ed un breve tratto di collegamento al Peschiera Sinistro, costituito da una galleria con scavo in tradizionale di lunghezza pari a circa 300 m. Il collegamento al Peschiera Destro viene realizzato in derivazione dalla galleria che collega il secondo pozzo di dissipazione ed il cosiddetto manufatto "Bipartitore", in prossimità del punto in cui tale galleria sottopassa il Peschiera Destro esistente stesso.

Il tracciato di progetto interessa aree appartenenti a Siti Natura 2000, la ZSC Piana di San Vittorino - Sorgenti del Peschiera (IT6020012) e la ZSC Pareti rocciose del Salto e del Turano (IT6020029) e non direttamente la ZSC/ZPS Fiume Farfa (corso medio-alto) (IT6020018). Non interessa direttamente aree presenti nell'Elenco Ufficiale delle Aree Protette (EUAP).

Nell'ambito del presente intervento di progetto è stato redatto lo Studio di Impatto Ambientale, in conformità con i contenuti previsti nell'allegato VII alla Parte II del D.Lgs 152/06 e s.m.i. Dall'analisi degli impatti esercitati dagli interventi proposti, sviluppata ed illustrata negli studi specifici relativi ad ogni componente ambientale riportati nello Studio di impatto Ambientale, a cui si rimanda per eventuali approfondimenti, emerge che le attività previste nelle rispettive fasi di cantiere e di esercizio del Nuovo Acquedotto del Peschiera determinano delle sollecitazioni su alcune componenti ambientali solo nella fase di cantiere, in considerazione delle peculiarità dell'opera in esame (acquedotto con sviluppo esclusivamente sotterraneo).

L'entità di tali sollecitazioni risulta essere nel complesso trascurabile o di modesta entità, grazie all'adozione di opportune scelte progettuali e di adeguate strategie di prevenzione/mitigazione degli impatti che rendono nel complesso l'opera compatibile con il territorio nel quale si inserisce.

Infine, si segnala che la progettazione è stata svolta anche con l'obiettivo di qualificare le terre e rocce da scavo come sottoprodotti ai fini del loro conferimento a siti idonei per la loro riqualificazione ambientale. Al tal riguardo è stato redatto ai sensi del DPR 120/17 "Il Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo" contenuto nello Studio di Impatto Ambientale e sono stati pre-contrattualizzati n. 3 siti di destino.

Alla luce di quanto riportato, è possibile concludere che il progetto in esame risulta coerente con gli obiettivi di base dell'iniziativa, inserendosi con coerenza sia nel contesto territoriale analizzato, sia nel sistema di approvvigionamento idropotabile dell'ATO2 che dei territori limitrofi all'opera, comportando benefici attesi, soprattutto in termini di affidabilità e resilienza del sistema.

*(Paragrafo da compilare se pertinente)*

~~Il progetto può avere impatti transfrontalieri sui seguenti Stati e pertanto è soggetto alle procedure di cui all'art.32 D.Lgs.152/2006.~~

*(Paragrafo da compilare se pertinente)*

Ai sensi dell'art.10, comma 3 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale comprende la valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/1997 in quanto il progetto interferisce con la ZSC Piana di San Vittorino - Sorgenti del Peschiera (codice area IT6020012) e la ZSC Pareti rocciose del Salto e del Turano (codice area IT6020029); inoltre, dista in alcuni suoi punti lungo il tracciato di progetto meno di 2,00 km dalla ZSC/ZPS Fiume Farfa (corso medio-alto) (codice area IT6020018).

*(indicare la tipologia di area afferente alla Rete Natura 2000: SIC, ZSC, ZPS, e la relativa denominazione completa di codice identificativo; ripetere le informazioni nel caso di più aree interferite)*

*(Paragrafo da compilare se pertinente)*

~~Il progetto è soggetto a procedura di sicurezza per il controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose di cui al D.Lgs.105/2015.~~

La documentazione è disponibile per la pubblica consultazione sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA (<https://va.mite.gov.it>) del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.


Ai sensi dell'art.24 comma 3 del D.Lgs.152/2006 entro il termine di ~~60 (sessanta) giorni~~ 30 giorni *(per i progetti di cui all'articolo 8, comma 2-bis del D.Lgs. 152/2006- PNIEC-PNRR)* dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Direzione Generale Valutazioni Ambientali, via C.Colombo 44, 00147 Roma; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: [VA@pec.mite.gov.it](mailto:VA@pec.mite.gov.it)

*(Paragrafo da compilare se pertinente)*

~~Le osservazioni relative agli aspetti della sicurezza disciplinati dal D.Lgs.105/2015 dovranno essere inviate esclusivamente al Comitato Tecnico Regionale della Regione *(inscrivere Regione e indirizzo completo e PEC)* entro il termine 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.~~

La dichiarante

*(Responsabile Unico del Procedimento Ing. Alessia Delle Site)*

  
*(documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)<sup>1</sup>*

<sup>1</sup> Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.